

Primo semestre 2010: al +7% gli arrivi turistici internazionali nel mondo

Secondo il Barometro mondiale sul turismo dell'UNWTO (l'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite), sono stati 421 milioni gli arrivi turistici internazionali nei primi sei mesi del 2010. Queste cifre indicano una crescita del 7% sul 2009, ma pur sempre una cifra inferiore del 2% rispetto all'anno record 2008 (428 milioni di arrivi nello stesso periodo). La lieve crescita segue uno degli anni più difficili per il turismo, il 2009 ha visto calare del 4,2% gli arrivi internazionali.

La crescita è stata positiva in tutto il mondo, guidata dalle buone performance delle economie emergenti (+8% rispetto al +6% delle economie avanzate). Asia-Pacifico e Medio Oriente, dove risultati erano già positivi nella 2ª metà del 2009, hanno continuato a crescere nei primi sei mesi 2010 rispettivamente del 14% e del 20%. La crescita è stata costante nelle Americhe (+7%), eccetto che nei Caraibi, dove è stata più lenta, ma con risultati comunque migliori rispetto a 2008 e 2009. L'Europa mostra un recupero più lento (+2%), con risultati però più incoraggianti negli ultimi mesi. L'Africa, infine, l'unica regione a crescere nel 2009, ha mantenuto questo slancio nel primo semestre 2010, con un +7%.



International Tourist Arrivals up 7% in the First Half of 2010

During the first six months of 2010 international tourist arrivals were 421 million according to the UNWTO (United Nations World Tourism Organization) World Tourism Barometer. These figures show a +7% on 2009, but still 2% below the record year of 2008 (428 millions in the same period). These results follow one of the toughest years for tourism with international arrivals declining by 4.2% in 2009.

Growth was positive in all regions, led by emerging economies expanding at 8% compared to 6% in advanced economies. Asia-Pacific (+14%) and the Middle East (+20%), where results were already positive in the 2nd half of 2009, continue to lead growth in the 1st half of 2010. Growth has been steady in the Americas (+7%), except in the Caribbean, where it has been slower, but has markedly improved as compared to 2008 and 2009. Europe (+2%) shows the slowest recovery but results from recent months are slightly more positive. Finally, Africa (+7%), the only region to grow in 2009, maintained this momentum in the first half of 2010.

MILANO. VERSO LA 31ª BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Italia: il turismo tiene nonostante la crisi

Risultati al di sopra delle aspettative per il comparto turistico italiano nell'estate 2010. Un'ottima premessa per la Bit 2011



L'estate 2010 si è appena conclusa e la Bit guarda agli indicatori emersi per mettere a punto un'edizione 2011 di successo (a Fieramilano a Rho dal 17 al 20 febbraio). Dai preconsuntivi emerge un comparto turistico che in Italia ha mantenuto le posizioni, registrando risultati al di sopra delle aspettative. Parlano chiaro i dati di Assaeroporti, con un numero di passeggeri aerei a luglio 2010 che ha sfiorato il +5,3% sul 2009, mentre Autostrade per l'Italia informa che tra giugno, luglio e agosto sono stati percorsi 14,3 milioni di km.

Ancora una volta agosto è stato il mese re dell'estate, capace da solo di invertire la leggera flessione mostrata dai principali osservatori italiani del turismo. Secondo FIPE - Federazione dei Pubblici Esercizi, dei 32 miliardi di spesa previsti da giugno a settembre 2010, ben 11 sono stati utilizzati ad agosto tra negozi, pubblici esercizi, alberghi, intrattenimento, locazioni e trasporti.

Il profilo del viaggiatore che traspare dai primi dati è quello di un viaggiatore attento, non solo ai prezzi ma alla qualità. Un esempio è il successo di uno tra i prodotti mare di qua-

Gipo Farassino

Viaggiatori paganti

Priuli & Verlucca, Torino 2010, pp. 352, euro 18,50

“La vita è un viaggio obbligato. C'è chi lo viaggia lo paga per intero, chi lo paga a tariffa ridotta, chi non lo paga affatto e chi lo paga anche per gli altri” Così scrive il noto cantautore e attore piemontese nel suo primo romanzo.

Protagonista è Matteo Monti detto Teo che, nella Torino degli anni '50, decide di guadagnarsi da vivere con la musica.
www.priulieverlucca.it

